Il mondo accoglie con favore la risposta di Hamas al piano di Trump per Gaza

infopal.it/il-mondo-accoglie-con-favore-la-risposta-di-hamas-al-piano-di-trump-per-gaza

4 ottobre 2025

Gaza – Quds News. Hamas ha presentato la propria risposta al piano del presidente degli Stati Uniti Donald Trump per porre fine al genocidio di due anni a Gaza, accettando di rilasciare tutti i prigionieri israeliani. I leader mondiali hanno accolto favorevolmente la risposta e stanno chiedendo la fine immediata dell'assalto israeliano.

Venerdì, il gruppo palestinese ha consegnato la sua risposta al piano in 20 punti di Trump per porre fine alla guerra, che include richieste di un cessate il fuoco immediato, uno scambio di tutti i 48 prigionieri israeliani rimanenti con prigionieri palestinesi e l'introduzione di un governo di transizione guidato da un organismo internazionale.

Qual è stata la risposta di Hamas?

Nella sua dichiarazione, il gruppo ha affermato di aver accettato "di rilasciare tutti i prigionieri dell'occupazione – sia vivi che i resti – secondo la formula di scambio delineata nella proposta del presidente Trump, a condizione che vengano garantite le condizioni sul campo necessarie per lo scambio".

Ha aggiunto di essere pronto ad "avviare immediatamente i negoziati tramite mediatori per discutere i dettagli" dello scambio.

Il gruppo ha anche affermato di essere pronto a “cedere l’amministrazione della Striscia di Gaza a un organismo palestinese di indipendente (tecnocrati) basato sul consenso nazionale palestinese e con il sostegno arabo e islamico”.

Sottolineando la necessità di ulteriori negoziati, ha affermato che gli aspetti della proposta riguardanti “il futuro della Striscia di Gaza e i legittimi diritti del popolo palestinese” dovrebbero essere decisi sulla base di una “posizione nazionale unanime e delle leggi e risoluzioni internazionali pertinenti”.

Come ha risposto Trump?

Trump ha accolto con favore la risposta di Hamas e ha scritto sul suo sito *Truth Social* di credere che il gruppo palestinese sia “pronto per una PACE duratura”.

In un annuncio importante, ha anche affermato che **“Israele deve interrompere immediatamente i bombardamenti su Gaza”** in modo che i prigionieri possano essere rilasciati.

“Stiamo già discutendo sui dettagli da definire. Non si tratta solo di Gaza, si tratta della PACE a lungo ricercata in Medio Oriente”, ha scritto.

Trump ha poi pubblicato un videomessaggio in cui ribadiva di considerare la risposta di Hamas una vittoria.

“È un grande giorno. Vedremo come andrà a finire. Dobbiamo mettere tutto per iscritto in modo concreto”, ha detto. “Voglio solo farvi sapere che questo è un giorno molto speciale… Tutti sono uniti nel desiderio di porre fine a questa guerra e di vedere la pace in Medio Oriente, e siamo molto vicini a raggiungerla”.

Il mondo reagisce alla risposta di Hamas.

Anche i leader mondiali hanno accolto con favore la risposta del gruppo e hanno chiesto a Israele di fermare immediatamente il genocidio. Ecco alcune reazioni:

Il primo ministro italiano Giorgia Meloni ha dichiarato di rinnovare il suo “pieno sostegno agli sforzi del presidente Trump per portare la pace in Medio Oriente”, affermando che “la priorità per tutti deve ora essere quella di raggiungere un cessate il fuoco che porti all’immediato rilascio di tutti gli ostaggi”.

Il primo ministro britannico Keir Starmer ha affermato che “l’accettazione del piano di pace degli Stati Uniti da parte di Hamas è un significativo passo avanti”. Ha anche affermato che il piano del presidente Trump “ci ha avvicinati alla pace più che mai”.

Il primo ministro australiano Anthony Albanese ha dichiarato che Canberra “accoglie con favore i progressi del piano del presidente Trump per portare la pace a Gaza”. Ha invitato Hamas ad “accettare il piano, deporre le armi e rilasciare tutti gli ostaggi rimasti senza indugio”.

Il presidente colombiano Gustavo Petro ha dichiarato di essere d'accordo con Trump "questa volta", chiedendo la "cessazione del genocidio". Petro ha aggiunto che se Trump "muoverà il suo esercito per porre fine all'oppressione in Palestina, quell'esercito sarà accompagnato dall'esercito della Colombia".

Il ministero degli Esteri del Qatar ha accolto con favore la dichiarazione di Hamas, così come la sua "disponibilità a rilasciare tutti gli ostaggi". Ha inoltre sostenuto l'appello di Trump a Israele affinché cessi immediatamente i suoi attacchi a Gaza.

L'Egitto ha espresso "apprezzamento" per la dichiarazione di Hamas, così come per la "visione politica realistica" del leader statunitense per raggiungere "pace e stabilità" in Medio Oriente. Ha affermato di sperare che questo "sviluppo positivo" porti tutte le parti ad assumere "il livello di responsabilità richiesto" per porre fine alla guerra.

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha descritto la risposta di Hamas come un "passo costruttivo e significativo verso il raggiungimento di una pace duratura", invitando Israele a "cessare immediatamente tutti i suoi attacchi".

Il presidente francese Emmanuel Macron ha affermato che l'impegno di Hamas "deve essere seguito senza indugio", affermando che esiste l'opportunità di "compiere progressi decisivi verso la pace". Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha affermato che "la pace a Gaza e il rilascio degli ostaggi sono a portata di mano".

Il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres si è detto "incoraggiato" dalla dichiarazione di Hamas, esortando tutte le parti a "cogliere l'opportunità" per porre fine all'attacco.

Il primo ministro canadese Mark Carney ha dichiarato: "Siamo pronti a sostenere la distribuzione continua, senza ostacoli e su larga scala di aiuti umanitari a Gaza e in tutta la Striscia di Gaza"; e "accoglie con favore gli impegni di Hamas".

Il ministro degli Esteri pakistano Ishaq Dar ha affermato che questo "deve ora tradursi in un cessate il fuoco immediato, nel porre fine alle sofferenze dei palestinesi, nel garantire il rilascio degli ostaggi e nel consentire il libero flusso di aiuti umanitari. Israele DEVE immediatamente cessare i suoi attacchi".

Traduzione per InfoPal di F.L,